

XXXIV Congresso Geografico Italiano

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente

Titolo della Sessione	Mondi rurali: teorie, metodi e casi per geografie rurali planetarie
Contenuti	La necessità di superare approcci dicotomici sulle relazioni urbano-rurale e di incrociare sguardi di geografia urbana e geografia rurale anima da tempo il dibattito. Ad esempio, Dialogues in Human Geography ha ospitato di recente un approfondito scambio sull'urbano-centrismo della geografia internazionale e la necessità di proporre approcci non dicotomici. Nel contesto italiano, questa divisione si declina in modo specifico. Da una parte, il dibattito è stato dominato dalle aree interne (Barca et al., 2014) e dalla loro geografia (Sabatini, 2024): categoria che ha sfidato il dualismo urbano-rurale, ma è rimasta perimetrata tra geografia rurale, studi sulla governance e sviluppo locale. Dall'altra, la metromontagna (Barbera et al., 2021) e le montagne di mezzo (Varotto, 2020) hanno descritto dimensioni transcalari che non rientrano negli stereotipi che oppongono urbanità e montanità. Il panel si salda ai tentativi di superare categorie e immaginari dicotomici che ingabbiano i processi territoriali delle aree rurali come diversi e opposti a quelli urbani. Proponiamo una prospettiva che connette l'approccio relazionale (Massey, 2005), il dibattito sulle global countrysides (Woods, 2007) che mostra attori, flussi e processi globalizzati che riconfigurano il rurale e le "planetary rural geographies" (Wang et al., 2023) che inseriscono i mondi rurali dentro crisi, conflitti e speranze a scala planetaria e more-than-human, senza universalizzarli o renderli ancillari all'urbano. La sessione offre questo quadro teorico per pensare i mondi rurali come spazi in cui si realizzano logiche di territorializzazione rural-based, inscritte nelle soggettività degli individui e nella materialità dei luoghi, in modi diversi a seconda delle differenze di classe, genere e razza (Katz, 2021). Si accettano contributi che osservino i mondi rurali con sguardi situati, aperti e relazionali, focalizzati su attori e processi transcalari più-che-umani. Ad esempio, contributi teorici, metodologici o empirici su: - vecchie e nuove dicotomi



XXXIV Congresso Geografico Italiano

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente

	Barbera F., De Rossi A., a cura di (2021), Metromontagna,
	Donzelli.
	Barca F., Casavola P. e Lucatelli S. (2014). Strategia Nazionale
	per le Aree Interne. UVAL, 31.
	Katz C. (2021), Splanetary urbanization, International Journal of
	Urban and Regional Research, 597-611.
	Massey, D. (2005). For space. Sage.
	Sabatini F. (2024), Geografia delle aree interne. Guerini.
	Varotto M. (2020). Montagne di mezzo. Einaudi.
	Wang C. M., Maye D. & Woods M. (2023). Planetary rural
	geographies. Dialogues in Human Geography, 1-20.
	Woods M. (2007), Engaging the global countryside. Progress in
	Human Geography, 31, 485-507.
Parole chiave	geografie rurali planetarie, transcalarità, relazioni urbano-
	rurale
Proponente 1	Francesca Sabatini (ricercatrice post-doc, DiSEI, Università del
_	Piemonte Orientale)
Proponente 2	Giacomo Pettenati (ricercatore, DiSEI, Università del Piemonte
_	Orientale)